



LAGO
MAGGIORE

Roberto, Luciana e
Umberto Granati

ITINERARI per chi ama viaggiare

Premessa. Nel nostro girovagare per la ricerca dei musei e monumenti e per la verifica e controllo delle strutture ricettive all'aria aperta, ogni volta torniamo in sede con blocchi di appunti e registrazioni riguardanti le località e le strade percorse. Il mestiere ci porta a essere pignoli, registrando ciò che osserviamo. Ne consegue la disponibilità di un notevolissimo quantitativo di materiale verificato in prima persona e visto con gli occhi di campeggiatori adusi ad annotare gli aspetti positivi e quelli negativi incontrati in viaggio.

Già in passato selezionavamo le notizie d'interesse per raccontare ai nostri lettori gli itinerari percorsi, ma poi gli impegni per la redazione delle Guide su CD-ROM ci hanno distolto da questo piacevole dovere di cronaca.

Recentemente, dietro richiesta di alcuni lettori, è stato riassunto in un Organo di Stampa il resoconto dei nostri viaggi di lavoro. Risultato dell'indagine: dal 1983 al 1990 abbiamo girato l'Italia e il resto d'Europa per 450.000 chilometri in camper o con caravan a traino; molti altri ne sono stati percorsi dal '90 ad oggi.

Abbiamo allora deciso di tornare a narrare gli itinerari seguiti, per descriverli ai nostri lettori sulla base di quanto visto, annotato, controllato, avendo inserito nei nostri computer i dati di strade, città, monumenti, musei, campeggi, aree di sosta, ristoranti: tutto ciò che possa interessare il turista itinerante.

Nel corso della verifica, è stato anche notato che a distanza di anni le differenze riscontrate sono minime, convalidando con ciò la banca dati in nostro possesso.

Riproponiamo un tragitto percorso in molte occasioni con il camper, con la caravan, con la moto; la prima volta lo abbiamo descritto nel lontano 1985; riscrivendolo, ci siamo accorti che il racconto di allora, a parte alcune varianti, è perfettamente attuale.

E' fuori discussione che il mezzo più comodo sia stato sempre il camper, specialmente quello da noi ora abitualmente impiegato,

un Motorhome Laika 560, di dimensioni ridotte (5,60 metri) e di buona abitabilità. Normalmente negli abitati è stato quasi sempre possibile sostare in aree a pagamento o anche gratuite. Mediamente buone le possibilità della sosta notturna extracampeggio. Non sempre invece è stato possibile trovare spazi dove parcheggiare nei punti panoramici.

La moto, una Kawasaki 500 GPS, ha sempre permesso, grazie alla sua agilità di marcia, di raggiungere qualsiasi posto, anche i meno agevoli, direttamente con il mezzo, svincolandoci dal traffico. La moto necessita della sosta notturna (in campeggio o con altra soluzione) però la maggior parte degli itinerari segnalati possono essere tranquillamente percorsi in un giorno.

La caravan, che rallenta i tempi di percorrenza e presenta maggiori difficoltà nell'attraversamento dei centri abitati (ne abbiamo impiegate quattro di diverse dimensioni) ha dimostrato la versatilità del mezzo: comodissimo punto d'appoggio in un campeggio prescelto in località strategica e movimento con l'autovettura, più facilmente parcheggiabile.

La scelta del mezzo dipende ovviamente dalle problematiche individuali e familiari.

Ultimamente, gli itinerari sono stati ripercorsi con la motocicletta. Ben equipaggiati, con la fidata "canadese" al seguito, siamo passati per le strade e località note.

IL LAGO MAGGIORE

La gita inizia da Sesto Calende, località facilmente raggiungibile da Milano (42 km) da Varese (23 km) da Novara (32 km). In programma il giro completo del Lago, che intendiamo percorrere in senso orario, allo scopo di marciare avendo sulla destra lo specchio d'acqua.

Azzeriamo il contachilometri parziale e imbocchiamo la SS 73 del Sempione; la strada è larga e scorrevole; dopo 10 km siamo ad Arona, che consigliamo di attraversare, invece di prendere la circonvallazione. Possiamo così ammirare l'elegante lungolago